

Statine e incidenti: una favola con la morale

Contesto

Distorsioni nei risultati di studi sui trattamenti di prevenzione possono verificarsi quando c'è una maggior probabilità che ad iniziare e a mantenere la terapia siano pazienti con uno stile di vita più sano.

Abbiamo riscontrato queste distorsioni esaminando la associazione tra assunzione di statine e vari eventi che non dovrebbero avere alcuna correlazione causale con questa classe di farmaci, come gli infortuni sul lavoro o gli incidenti stradali.

Abbiamo condotto uno studio prospettico di corte su pazienti che assumevano statine, utilizzando dati dello stato della British Columbia, Canada, società multietnica di 4,3 milioni di persone.

In 141 086 pazienti (49% femmine, età media 61 anni) che assumevano statine in prevenzione primaria, abbiamo studiato l'associazione tra l'aderenza alla terapia e diversi eventi, come incidenti e partecipazione a procedure di screening, utilizzando l'analisi multivariata secondo il modello di Cox.

Metodi e risultati

I risultati mostrano che i pazienti con una aderenza maggiore alla terapia hanno una minore probabilità di avere incidenti, automobilistici (hazard ratio, 0.75; 95% confidence interval, 0.72 to 0.79) e sul lavoro (hazard ratio, 0.77; 95% confidence interval, 0.74 to 0.81).

Il gruppo dei pazienti con maggior aderenza alla terapia ha una maggiore probabilità di usare i servizi di screening (hazard ratio, 1.17; 95% confidence interval, 1.15 to 1.20) e una minore di sviluppare malattie (asma, trombosi venosa, problemi dentari, calcoli alla colecisti e renali, emicrania, malattie infettive) difficilmente correlabili all'effetto biologico delle statine (hazard ratio, 0.87; 95% confidence interval, 0.86 to 0.89).

Conclusioni

Il nostro studio fornisce una convincente evidenza che i pazienti con maggior aderenza alla terapia con statine cercano sistematicamente di avere comportamenti più salutari di quelli che hanno pazienti dalle stesse caratteristiche ma con scarsa aderenza.

Bisogna essere prudenti nell'attribuire effetti inattesi a terapie farmacologiche di tipo preventivo.

Dormuth CR, Patrick AR, Shrank WH et al. Statin Adherence and Risk of Accidents. A Cautionary Tale. *Circulation* 2009, published online before print Apr 6, 2009
<http://circ.ahajournals.org/cgi/content/abstract/CIRCULATIONAHA.108.824151v1?maxtoshow=&HITS=10&hits=10&RESULTFORMAT=&fulltext=statins+adherence&searchid=1&FIRSTINDEX=0&resourcetype=HWCIT>

Traduzione di
Guido Giustetto
Medico di famiglia
Pino Torinese (TO)